

Rovigo

IL GAZZETTINO |

Lunedì 28 marzo 2022

Bsc Rovigo, cinquant'anni al servizio dello sport educativo

BASEBALL & SOFTBALL

Con la presentazione delle sue 13 squadre, tra formazioni giovanili e le due seniores in serie A di baseball e A2 di softball, il Bsc Rovigo ha celebrato sabato allo stadio comunale in Tassina l'apertura della stagione 2022. L'appuntamento è stato speciale, perché insieme ai nuovi traguardi - quello nel campionato nazionale di baseball indoor giovanile è già stato tagliato con il 1° posto nella Winter league Allievi -, quest'anno la società sportiva rossoblu festeggia i 50 anni di attività.

«È una soddisfazione enorme, per i nostri ragazzi, i tecnici e le loro famiglie: come gli sponsor, non vogliamo deluderli. Siamo consapevoli - ha detto il presidente Alessandro Boniolo - di aver raggiunto traguardi impensabili all'inizio di questa esperienza: ci abbiamo messo 50 anni per arrivare dove siamo, e sappiamo che a volte basta poco per perdere tutto».

VALORE EDUCATIVO

Da sempre il Bsc Rovigo interpreta il valore educativo dello sport in maniera inscindibile con i risultati sul campo, e trasforma la pratica sportiva in un'esperienza chiave nella crescita dei propri atleti. Lo sport è diventato da qualche anno anche uno stru-

mento sociale in casa rossoblu con la prima squadra in Veneto di baseball per ciechi, allestita in collaborazione con lo Staranzano Bxc: «Siamo stati la prima società in Italia per numero di campionati disputati nelle discipline del baseball e del softball, ma anche la prima società - ha ricordato il direttore sportivo, e delegato provinciale del Coni, Lucio Tashchin - a cambiare il proprio sta-

tuto per accogliere tra le nostre squadre l'attività sportiva per le persone con disabilità».

L'appuntamento allo stadio in Tassina è stato condiviso con le autorità e le realtà cittadine (sponsor compresi, a cominciare da Itas mutua, Adriatic Lng, Asm Set, Solmec e Banca Veneto Centrale, solo per ricordarne alcuni), che sono a fianco dello sport del "batti e corri" a Rovigo. Così l'as-

sessore regionale Cristiano Corazzari e l'assessore comunale allo Sport Erika Alberghini, Raffaele Franco e Paolo Avezzù per il Panathlon Rovigo, i rappresentanti di sponsor e sostenitori, si sono uniti sul diamante di gioco intorno alla "casa base" ai nuovi ingressi nei roster e negli staff tecnici: sono tra i nuovi arrivati l'interno Umberto Bravo, i ricevitori Franco Pizzoli e Alejandro

Salgado, i lanciatori John Halley e Daniel Muzzarelli, e tra i coach Javier Pino Soto, che insieme ad Adriano Morabito e Cristina Polato guida la formazione di A2 di softball.

Svelati anche i progetti per una stagione che si preannuncia speciale: fare dello stadio comunale una struttura multifunzionale per la Tassina, installare le torri faro necessarie a disputare

le gare in notturna e allargare la superficie dell'impianto con un'area esclusiva per le attività dei bambini. E poi, «in ottobre per celebrare i 50 anni vogliamo attrezzare questo diamante come una casa che possa vedere i rodigini ospiti», ha annunciato il ds Tashchin.

LA GARA DIMOSTRATIVA

Particolarmente emozionante è stata la presentazione del primo Lions blind date, oggi al Comunale in Tassina. Per illustrare il programma è intervenuto il past president del Lions club Rovigo Luigi Marangoni, veterinario con un passato da giocatore di baseball nel ruolo di terza base: si comincerà con la gara dimostrativa di baseball per ciechi (in campo le squadre di Rovigo-Staranzano e Brescia), e dopo il buffet a cura dei ragazzi dell'Osteria della Gioia di Villanova del Ghebbo, all'appuntamento nel primo pomeriggio con alcuni addestratori e cani guida del Centro di Limbiate seguirà alle 16.30 l'evento che svelerà i risultati della raccolta fondi che ha permesso a Lions for pets Rovigo di raccogliere le risorse necessarie a donare due cani guida, perfettamente addestrati, alla sezione rodigina dell'Unione italiana ciechi.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PRESENTAZIONE. Autorità, vertici societari e tecnici del Bsc Rovigo, a lato Luigi Marangoni del Lions



LANCIATA LA STAGIONE DEL CINQUANTENARIO CON TREDICI SQUADRE. OGGI IN TASSINA IL PRIMO LIONS BLIND PER NON VEDENTI